

COMUNICATO STAMPA

I CONCERTI DEL “CANTELLI”

Sabato 17 marzo 2018

ore 17.00

Auditorium Fratelli Olivieri

ingresso libero

Appuntamento di notevole rilievo per la stagione dei “Concerti del Cantelli” dal programma quanto mai singolare. È per **Sabato 17 marzo 2018** alle **ore 17** in Auditorium Fratelli Olivieri: ovvero, pomeriggio dal titolo *‘Sorprese sul versante del violoncello’* solista l’esperto **Gaetano Angelo Nasillo** (docente del Conservatorio “G. Cantelli”) accompagnato al pianoforte dal colto e sensibile **Mario Coppola**. La rarità di due brani su tre (Cilea e Miaskowski in abbinamento a Brahms) rende oltremodo appetibile il concerto. Da non perdere, anche per la maestria degli interpreti, entrambi musicisti affermati, dal vasto curriculum e dal ricco *palmarès*.

Della *Sonata op. 38* di **Johannes Brahms** che si ascolta in apertura ci limiteremo a segnalare che si tratta della prima composta per cello e pianoforte, a Karlsruhe (fine 1865/inizio 1866). Di una stringata *Sonata* in soli tre tempi si tratta: un *Allegro* ripieno di tenerezza, un *Allegretto* dai toni arcaicizzanti e un *Finale* percorso da una pulsazione ritmica a tratti febbrile, dalla magistrale scrittura fugata a tre soggetti, il primo dei quali riecheggia il bachiano *Contrapunctus XVIII* nell’*Arte della Fuga*.

Poi ecco in posizione centrale l’esuberante *Sonata op. 38* dell’operista **Francesco Cilea** traboccante di cantabilità, precoce esempio (1888) di quella spontaneità e quell’eleganza armonico-timbrica che del giovanissimo Cilea costituisce uno dei tratti peculiari. Se l’*Allegro* si fa ammirare per la sorgiva fragranza del lirismo, mostrando una mano già sicura nel trattare i temi e bilanciare le risorse, la *Romanza* ‘punta’ su un *melos* prossimo a certi slavi: l’*incipit* raggelato riecheggia la *Dumka* dal *Quintetto op. 81* di Dvorák di un anno precedente che forse Cilea non conosceva, pagina autunnale dalla più animata zona centrale, s’illumina poi di un colore teneramente affettuoso. Da ultimo un solare *Allegro animato* dalla cordiale comunicativa, un po’ eclettico con quelle sue armonie tra Chabrier e Debussy prima maniera, ma con una chiarezza tutta italiana.

Infine, ulteriore rarità la bella *Sonata op. 12 n. 1* che il russo **Nikolaj Miaskowskij** compose nel 1911: destinato all’ingegneria mineraria, ma dedicatosi alla musica grazie a Rimskij, Liadov e Glazunov. Due soli tempi, il primo dall’attacco solenne, sfocia poi nell’*Appassionato* dal colore tipicamente russo, in equilibrio tra Scriabine e certi francesi.

I protagonisti

Gaetano Angelo Nasillo

È uno tra i più acclamati violoncellisti che si occupano di esecuzione su strumenti originali. Si è diplomato in violoncello al Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida di Rocco Filippini, del quale ha successivamente seguito i corsi presso l'Accademia W. Stauffer di Cremona.

Dopo aver svolto attività concertistica nei più qualificati gruppi di musica contemporanea e nelle principali orchestre milanesi, si è dedicato allo studio della prassi esecutiva su strumenti originali affiancando al violoncello lo studio della viola da gamba e perfezionandosi alla "Schola Cantorum Basiliensis" sotto la guida di Paolo Pandolfo.

Ha collaborato e collabora, spesso in veste solistica, con alcuni tra i più prestigiosi complessi barocchi europei, tra cui l'Ensemble 415, Concerto Vocale, Zefiro, Le Concert des Nations, Ensemble Aurora, Gli Angeli ed altri, gruppi con i quali effettua regolarmente concerti in Europa, Stati Uniti, Sud America, Australia, Giappone.

La sua produzione discografica comprende al momento oltre 90 titoli, molti dei quali premiati con i più importanti riconoscimenti discografici, segnatamente il Diapason d'Or (A. Corelli, *Concerti grossi op. VI*, Ensemble 415; Muffat, *l'Armonico Tributo*, Ensemble 415; Monteverdi *L'Orfeo*, Ensemble Elyma; Conti, *Cantate*, Ars Antiqua Austria; A. Corelli, *Sonate per violino e basso continuo op. V*, Enrico Gatti; Albinoni, *Sinfonie a 5 op.2*, Ensemble 415; Haendel *Fireworks*, Zefiro); 10 di Repertoire e Premio Vivaldi (A. Corelli op. V, trascrizione per viola da gamba, G. Balestracci; A. Corelli, *Sonate op. V* per violino e basso continuo, E. Gatti); Choc de la Musique (A. Corelli, *Sonate op. V*); Preis der Deutsche Schallplattenkritik (Bonporti, *Invenzioni op. X*, C. Banchini); A di Amadeus (Boccherini, *Sonate per violoncello*; Schuster, *Quartetti padovani*, Quartetto Joachim; J.S. Bach, *Offerta Musicale*; Bonporti, *Invenzioni op. X*), Amadeus cddell'Anno (*Sonate per violoncello e b.c. op.1* di S. Lanzetti), Muse d'Or (*Sonate per violoncello e b.c.* di Caldara).

Le realizzazioni discografiche solistiche comprendono due volumi di sonate di Luigi Boccherini, *l'op. V* di Francesco Saverio Geminiani (cd inserito dalla rivista francese Diapason nei "30 dischi indispensabili per conoscere il violoncello"), ambedue recentemente ripubblicati da Pan Classics; le *Sonate op.1* per violoncello e b.c. di Salvatore Lanzetti registrate per Zig Zag Territoires; i Concerti Napoletani (Porpora, Fiorenza, Leo e Sabatino) con l'Ensemble 415 sempre per Zig Zag Territoires; le *Sonate* di Antonio Caldara e le *Sonate* di Carlo Graziani (In viaggio verso Breslavia) per Arcana.

Nel 2011 ha ricevuto la menzione "Musician of the Year" di Prelude Klassieke Muziek. Gaetano Nasillo ha registrato per Harmonia Mundi France, Symphonia, Teldec, Arcana, Glossa, Ricordi, K617, Ambrosie, Zig-Zag Territoires, Alpha, Christophorus, Nuova Era, Bongiovanni, Stradivarius, Tactus, e per le principali emittenti radiofoniche e televisive in Europa e Stati Uniti.

Nel 2008 Sky Classica gli ha dedicato una puntata della serie "I Notevoli".

È docente di violoncello barocco e moderno presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara e all'Accademia Internazionale della Musica di Milano. È stato titolare del Master di Musica Barocca, unico in Italia, presso l'Università della Basilicata. Oltre ad avere insegnato presso prestigiose istituzioni quali la Fondazione Cini di Venezia e la Scuola di Musica di Fiesole, tiene corsi e *masterclasses* in Italia (Urbino), Spagna (Daroca), Brasile e Giappone, ed è invitato regolarmente a far parte della giuria del Concorso Internazionale di Rovereto. Suona un violoncello Giuseppe Ungarini del 1750.

Mario Coppola

Formatosi giovanissimo alla scuola napoletana di Paolo Denza, ha studiato con Marisa Carretta, Sergio Fiorentino e Aldo Ciccolini. Per la musica da Camera con il Trio di Trieste e Bruno Canino.

È vincitore del 2° premio alla international Piano Competition “Gran Prix D. Mihlaud” di Parigi. Finalista e vincitore in molte competizioni internazionali tra cui il Concorso Internazionale di Musica da Camera del “Trio di Trieste” (unico pianista italiano in formazione trio finalista della V edizione).

Nel 1996 in duo pianistico con Alessandra Aina risulta vincitore assoluto di 12 Concorsi Cameristici compreso l'internazionale di “Riviera del Conero” su 87 gruppi presenti. Nel 2000 presso il Comunale di Potenza in formazione duo violino e pianoforte vince il 1° premio al Concorso di musica da Camera “Premio Lucus” effettuando nell'occasione una registrazione per la Rai. Nel 2004 su invito della società dei Concerti di Ravello ha eseguito in 8 recitals presso Villa Rufolo le 32 *Sonate* di Beethoven.

Ha effettuato concerti tra l'altro al Teatro La Fenice, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Carlo Coccia di Novara, Teatro Sannazaro di Napoli e Teatro di Corte, Accademia Filarmonica Romana, Comunale di Marsala, Comunale di Potenza, Teatro “Lauro Rossi” di Macerata, Palau de la Musica di Barcellona, Leopold Mozart Saal di Salisburgo, Bösendorfer Hall di Bruxelles, Parigi, Colonia, Koblenz, Cadiz, Siviglia, ecc... effettuando oltre 300 recitals ed eseguendo concerti per pianoforte e orchestra di Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Brahms. Nel maggio 2011 suona ai Concerti del Quirinale presso la Cappella Paolina in diretta Radio3 europea un programma interamente beethoveniano, ricevendo un riconoscimento dall'EBU. Significativo il debutto nel 2013 ad Helsinki, esibendosi alla “Solemnity Hall” la più prestigiosa sala della città ed in qualità di docente tenendo un seminario-concerto all'Università cittadina sulle 32 *Sonate* di Beethoven.

Insegna pianoforte principale presso il Conservatorio Bonporti di Trento sezione di Riva del Garda.

* * *

Il prossimo appuntamento concertistico per la stagione dei Concerti del “Cantelli” è per **Sabato 7 aprile 2018** alle **ore 17**: pomeriggio dal suggestivo ed allusivo titolo ‘*Stasera niente Trota*’. In presenza di un Quintetto d'archi con pianoforte infatti (**Alberta Stefani**, violino **Marco Toscani** viola, **Enrico Contini**, violoncello, **Roberto Panetta** contrabbasso, **Roberto Guglielmo** pianoforte) non a caso ci si aspetta l'immancabile pagina schubertiana, il Quintetto detto ‘La Trota’. E invece no: in programma il *Quintetto op. 3* del poco noto Josef Labor ed il *Quintetto in do minore* del britannico Ralph Vaughan Williams. E sarà di certo una doppia gradevolissima sorpresa. da non perdere.